



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

### Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo

verbale n. 2 del 22 marzo 2019

Il giorno 22 marzo 2019, alle ore 9,00, regolarmente convocato, si è riunito presso il l'Aula Milella, Palazzo dell'Amministrazione Centrale, il Consiglio del Personale Tecnico – Amministrativo dell'Università degli Studi di Sassari.

Componente	Presente	Assente giustificato	Assente
CARBONI GAVINA		X	
CUCCU MARIO	X		
DENTI ELENA	X		
DESOLE LAURA	X		
DIAZ NICIA	X		
GUARAGLIA ALESSANDRO	X		
MANCA KATIA	X		
MULTINEDDU CHIARA		X	
OGGIANO STEFANIA		X	
SANNA FRANCA CARMELA		X	
SECHI PIER LUIGI	X		

Presiede la seduta Pier Luigi Sechi, che incarica quale segretario verbalizzante la dott.ssa Katia Manca, in attesa dell'individuazione di un segretario esterno al Consiglio, come previsto dall'art. 5 comma 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio stesso. Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dà inizio alla seduta per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. parere sull'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, triennio 2019-2021, ai sensi dell'art. 1 comma 8 Legge n. 190/2012.**

Il Presidente introduce l'argomento: il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPC), è stato predisposto dal dott. Alessandro Forino, dirigente di ruolo dell'Area Semplificazione dell'azione amministrativa e trasparenza, nominato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 21 febbraio responsabile della prevenzione della corruzione in sostituzione del Direttore Generale, dott. Guido Croci, cessato dall'incarico lo scorso 31 dicembre.

Il documento trasmesso, che sarà portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo, si compone del Piano, che illustra gli interventi e le azioni programmate nel

triennio 2019 – 2021 in materia di prevenzione della corruzione, e di due allegati: una tabella contenente le misure di prevenzione, che rappresentano il risultato finale del processo di gestione del rischio corruttivo, e una seconda tabella, denominata “mappatura delle responsabilità” che individua le aree e gli uffici tenuti all’assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016.

Partecipa alla seduta il dott. Forino, con il supporto della dottoressa Anna Argenziano, dell’Ufficio relazioni con il pubblico e supporto al Responsabile per la prevenzione della corruzione. Il dott. Forino illustra i tratti salienti dell’aggiornamento del PTPC 2019 - 2021. Il documento contiene l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione (intesa in senso lato, comprensiva delle varie situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontri l’abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati) e indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Il PTPCT è stato predisposto con riferimento all’aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), predisposto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 dell’ANAC, che dedica particolare attenzione a due temi di particolare rilevanza nell’ambito della strategie di prevenzione della corruzione quali: il codice di comportamento e il divieto di *pantouflage*; quanto al primo, il presente PTPC recepisce l’indicazione del PNA di procedere, entro l’anno in corso, ad una consultazione volta alla realizzazione di un documento unico che coniughi le finalità del codice etico e quelle del codice di comportamento di tutto il personale dell’Ateneo, rinviando alla pubblicazione di specifiche linee guida ANAC, previste nel 2020, la predisposizione di un Regolamento unico che comprenda il Codice Etico e il Codice di Comportamento per tutte le componenti dell’ateneo. In merito al *pantouflage* il Piano ha introdotto, quali nuove misure, l’acquisizione di una dichiarazione, da parte del dirigente dell’area, in merito all’inserimento nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con l’Ateneo e nei contratti di collaborazione e consulenza della clausola relativa al *pantouflage*.

Per quanto riguarda il coordinamento con il Piano strategico integrato di Ateneo, tenuto conto di quanto previsto dell’art. 1 comma 8 L. 190/2012 con cui si dispone che “l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”, è stata presa in considerazione la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2016, con la quale è definito l’obiettivo strategico: “Aumentare la responsabilità e la consapevolezza sui valori dell’integrità, trasparenza e prevenzione della corruzione” e i conseguenti obiettivi operativi, in materia di prevenzione della corruzione. Tali obiettivi operativi sono stati declinati in misure di prevenzione che sono state anche recepite nel Piano Strategico Integrato di Ateneo al fine di concorrere alla misurazione e alla valutazione della Performance organizzativa e individuale.

A tale proposito interviene Elena Denti, che rileva la necessità di effettuare un raccordo tra le misure previste, gli obiettivi strategici, operativi con le misure indicate nello stesso Piano, inoltre evidenzia l’opportunità di avere un momento di condivisione con le diverse aree coinvolte nell’attuazione delle misure. In proposito, la dottoressa Argenziano fa presente che il raccordo è stato in larga parte effettuato con riferimento alle misure previste nei precedenti

piani e ribadite nel presente Piano in quanto non precedentemente attuate; per quanto riguarda le nuove misure, a seguito dell'approvazione del Piano si procederà con un momento di condivisione delle misure con le Aree interessate mentre il raccordo tra le stesse misure e gli obiettivi del Piano strategico sarà effettuato in sede di rimodulazione del Piano strategico integrato 2019 – 2021.

Laura Desole osserva che non risulta <sup>EVIDENZIATA</sup> la misurazione del <sup>GRADO DI</sup> rischio corruttivo dei processi sottoposti alla mappatura. Al riguardo la dottoressa Argenziano osserva che la ponderazione del rischio è stata effettuata nel PTPC 2015 – 2018; partendo dall'assunto che il contesto è rimasto sostanzialmente immutato a causa della mancata attuazione di numerose misure di prevenzione, si confermano le risultanze relative alla misurazione del rischio corruttivo effettuata con il PTPC 2015, alla quale dunque si fa riferimento anche rispetto al Piano in approvazione. Terminati gli interventi e le richieste di chiarimenti, Il dott. Forino e la dott.ssa Argenziano abbandonano l'aula.

Dopo breve discussione, il Consiglio del Personale Tecnico Amministrativo, esprime all'unanimità parere favorevole all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, triennio 2019-2021, auspicando in sede di rimodulazione del Piano strategico integrato il raccordo tra le nuove misure previste, gli obiettivi strategici, quelli operativi e i relativi indicatori.

La seduta è tolta alle ore 11,00

Il Segretario verbalizzante

(Katia Manca)

Il Presidente

(Pier Luigi Sechi)